



Delibera n. **154/2020** del Senato Accademico del **10/11/2020**

OGGETTO: Adozione del Documento di gestione AQ Ricerca e Terza Missione			
N. o.d.g.: 9.1	Rep. n. 154/2020	Prot. n. 45588/2020	UOR: Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali

..... Omissis

Il Senato Accademico

Premesso che:

- il Presidio della Qualità d'Ateneo ha predisposto un Documento di gestione AQ Ricerca e Terza Missione e le Linee Guida operative Documento di Gestione AQ Ricerca e Terza Missione, che descrive l'attuale assetto dei processi sia a livello centrale sia a livello dipartimentale;
- tale documento con nota prot. N. 26097 in data 4 agosto 2020 è stato trasmesso al Nucleo di Valutazione;
- il Nucleo di Valutazione nella riunione del 16/09/2020 ha valutato positivamente il documento in oggetto (verbale n. 28/2020);

Vista

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Richiamati:

- il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e, in particolare, l'articolo 1 comma 3;
- Il vigente Regolamento Generale di Ateneo;
- il vigente Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità;

D E L I B E R A

di approvare il Documento di gestione AQ Ricerca e Terza Missione e le Linee Guida operative Documento di Gestione AQ Ricerca e Terza Missione, nel testo di seguito riportato:

Documento di Gestione AQ della Ricerca e Terza Missione dell'Università di Urbino

Sommario

1. Introduzione	2
2. Gli Attori	2
3. Le strutture per la Ricerca e Terza Missione	3
4. Le strutture di supporto alla Ricerca e alla Terza Missione	3
5. I Documenti del Sistema di Gestione della Ricerca e Terza Missione	3
6. I Processi AQ della Ricerca e Terza Missione	4
7. Cronoprogramma	9



Appendice A – Attività, responsabilità, tempistiche

10

1. Introduzione

Il presente documento descrive i processi dell'Assicurazione Qualità (AQ) della Ricerca e della Terza Missione (TM), ne individua le fonti documentali e, nell'Appendice, dettaglia le attività operative, gli ambiti di responsabilità collegati ai diversi soggetti coinvolti e la tempistica delle azioni così da delineare l'assetto dei processi di gestione della Ricerca e della Terza Missione. Si precisa che taluni processi sono stati avviati solo di recente e, in alcuni casi, le modalità di gestione sono state dettate dalla contingenza di dover impostare iter nuovi per l'Ateneo; in un'ottica di progressivo affinamento di alcune *policies* e di superamento di alcune criticità riscontrate, taluni processi potranno essere soggetti a revisione e modifiche che, inevitabilmente, dovranno concretizzarsi nell'aggiornamento del presente documento. Ciò premesso, si evidenzia che quanto qui riportato (processi, tempistiche, evidenze documentali) fa riferimento alle azioni effettivamente messe in atto dall'Università di Urbino nell'ultimo biennio (2019-2020).

Il Documento di Gestione è stato predisposto dal Presidio della Qualità nell'espletamento della sua funzione di coordinamento e supporto delle/alle procedure di AQ della Ricerca e della TM a livello di Ateneo.¹

2. Gli Attori

Si elencano nel seguito gli attori (organi, organismi, commissioni, soggetti) coinvolti nei processi di Assicurazione Qualità della Ricerca e Terza Missione.

Ateneo

- Rettore
- Prorettore Vicario
- Prorettore alla Ricerca (e delegati rettorali operanti nell'ambito della Ricerca)
- Prorettore alle Attività di Terza Missione (e delegati rettorali operanti nell'ambito della Terza Missione)
- Senato Accademico (SA)
- Consiglio di Amministrazione (CdA)
- Direttore Generale (DG)
- Nucleo di Valutazione (NdV)
- Commissione Ricerca (CommRic)
- Commissione Terza Missione (CommTM)
- Presidio della Qualità (PQA)

Dipartimento

- Direttore di Dipartimento (DirDip)
- Consiglio di Dipartimento (CdD)
- Responsabile dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca (RAQ-RD)
- Gruppo di Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (GAQ-RD)
- Gruppo di Riesame della Ricerca Dipartimentale (GR-RD)
- Gruppo dipartimentale Terza Missione/Impatto Sociale (TM/IS)

¹ Cfr. pag. 16 delle "Linee Guida "Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari" - Versione del 10/08/2017



Le funzioni e le competenze di questi attori sono descritte nel documento di Politica per la Qualità dell'Ateneo.

3. Le strutture per la Ricerca e Terza Missione

I Dipartimenti, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, sono le strutture titolari delle funzioni didattiche e di ricerca. Per l'esercizio di tali funzioni i Dipartimenti, tra l'altro, promuovono e coordinano l'attività di ricerca e terza missione, ferma restando l'autonomia di ogni singolo docente e ricercatore.

4. Le strutture di supporto alla Ricerca e alla Terza Missione

Le strutture amministrative che concorrono all'implementazione dei processi e al raggiungimento degli obiettivi della Ricerca e Terza Missione, sono identificabili in:

- Settore Ricerca e Terza Missione
- Direzione Generale – Ufficio Controllo di Gestione
- Servizio Sistema bibliotecario di Ateneo
- Plessi Dipartimentali

Le funzioni e le competenze di queste strutture sono descritte negli atti organizzativi emanati dal Direttore Generale.

5. I Documenti del Sistema di Gestione della Ricerca e Terza Missione

Si elencano nel seguito i principali documenti di riferimento del sistema di gestione dell'AQ della Ricerca e Terza Missione.

Ateneo

- Politica per la Qualità
- Piano Strategico di Ateneo e relativi Piani Operativi – Aree Ricerca e Terza Missione
- Relazione sulla Ricerca (allegata al Bilancio Consuntivo)
- Riesame del Piano Strategico – Aree della Ricerca e Terza Missione
- Relazione autovalutativa quali-quantitativa di Ateneo da CRUI-Unibas (a cura della Commissione Ricerca)

- Sistema di misurazione e valutazione delle performance e Piano integrato
- Relazioni di monitoraggio intra-annuali e annuali sugli obiettivi operativi
- Relazione sulla performance

- Relazione sugli "Indicatori ANVUR" (a cura del PQA)
- Relazione annuale del PQA

- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione

Dipartimento

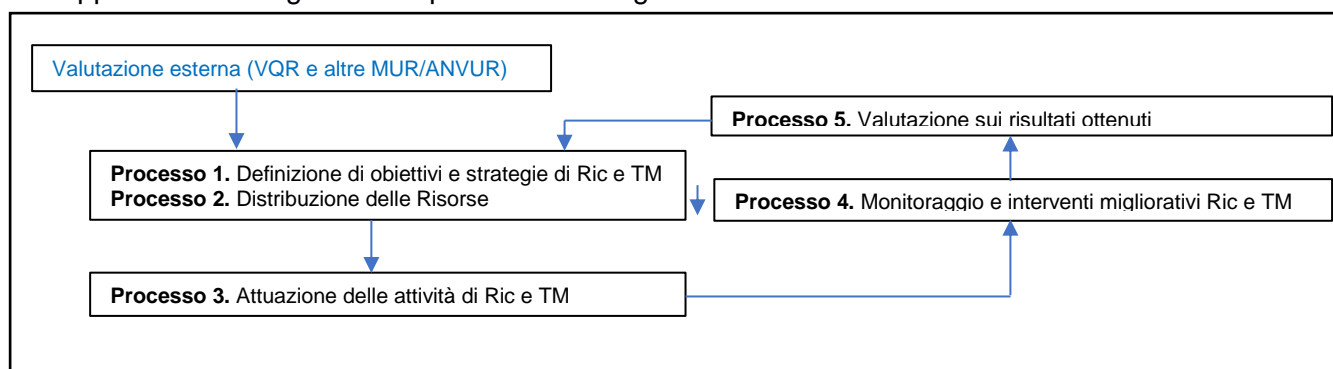
- Piano Strategico di Dipartimento – Aree Ricerca e Terza Missione
 - SUA-RD (e SUA TM/IS)
 - Relazione della Ricerca Dipartimentale
 - Riesame della Ricerca Dipartimentale, inclusiva della Relazione autovalutativa quali-quantitativa di Dipartimento da CRUI-Unibas
 - Riesame dei Centri di Ricerca
-

6. I Processi AQ della Ricerca e Terza Missione

L'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione viene attuata mediante i processi identificati come segue:

1. Definizione di obiettivi e strategie di Ateneo per Ricerca e Terza Missione
2. Allocazione delle risorse
3. Attuazione delle attività di Ricerca e Terza Missione
4. Monitoraggio e interventi migliorativi della Ricerca e Terza Missione
5. Valutazione dei risultati ottenuti

La rappresentazione grafica dei processi è la seguente:



Si riporta nel seguito la descrizione dei processi. Si rimanda all'apposita Appendice "Linee Guida Operative" per il dettaglio delle attività e le relative modalità di messa in opera.

Processo	1. Definizione di obiettivi e strategie per Ricerca e Terza Missione
Obiettivi e definizione	<p>L'obiettivo è quello di definire strategie e obiettivi trasparenti sulla Ricerca e Terza Missione che tengano conto delle potenzialità di sviluppo dell'istituzione e del contesto socio-culturale in cui essa opera.</p> <p>A livello di Ateneo, il processo è suddiviso in tre attività principali, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la definizione della "Politica per la Qualità" che contiene i principi ispiratori, ruoli e responsabilità nei processi AQ e delle politiche per la Ricerca e Terza Missione; 2. la definizione degli obiettivi Strategici/Specifici relativi alle Aree Ricerca e Terza Missione che consistono in linee programmatiche concrete per garantire la qualità della Ricerca e della Terza Missione, con obiettivi specifici istituzionali e un programma declinato in appositi Piani Operativi; 3. la definizione di obiettivi operativi di Ricerca e Terza Missione che sviluppino in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative necessarie per il conseguimento degli obiettivi strategici individuati per le Aree della Ricerca e della Terza Missione, tenendo conto della programmazione economico finanziaria e degli obiettivi Strategici/Specifici istituzionali. <p>A livello dipartimentale, il processo prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la definizione degli obiettivi Strategici/Specifici relativi alle Aree Ricerca e Terza Missione che delineano la strategia sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale, definiti in base alle potenzialità



	<p>del Dipartimento e al proprio progetto culturale, coerentemente con le linee strategiche di Ateneo e attraverso un piano operativo.</p> <p>Tale processo si avvale dei risultati del Processo 4. e del Processo 5. e di altre valutazioni esterne (es. VQR).</p> <p>Inoltre, i risultati di questo Processo 1. sono dati di ingresso ai Processi 2. e 3.</p>
Punti di attenzione AVA	<p>R4.A.1 - Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca</p> <p>R4.B.1 – Definizione delle linee strategiche</p> <p>R4.A.4 – Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione</p>
Riferimenti documentali	<p>A livello di Ateneo:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Politica della Qualità2) Piano Strategico di Ateneo e relativi Piani Operativi (integrata con la Programmazione Triennale - PRO3 -)3) Sistema di misurazione e valutazione delle performance e Piano integrato <p>A livello dipartimentale:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Piani Strategici di Dipartimenti e relative Griglie di Declinazione [in base al calendario nazionale, SUA-RD quadri A, B1, B2]

Processo	2. Allocazione delle risorse
Obiettivi e definizione	<p>L'obiettivo è quello di definire criteri e modalità di distribuzione delle risorse per la ricerca e per la Terza Missione coerenti con le politiche e le strategie per la qualità della ricerca definite nel Processo 1.</p> <p>In tale processo sono, inoltre, presi in considerazione anche i risultati del monitoraggio (Processo 4.), della valutazione interna (Processo 5.) e di quella esterna.</p> <p>A livello di Ateneo, l'attività principale consiste:</p> <ul style="list-style-type: none">- nell'assegnazione del budget necessario per le esigenze di ricerca e funzionamento dei Dipartimenti. <p>A livello di Dipartimento, l'attività principale è quella della:</p> <ul style="list-style-type: none">- ripartizione del budget assegnato dall'Ateneo coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e dell'Ateneo, indicando con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse. <p>I risultati di questo Processo 2. sono dati di ingresso al Processo 3.</p>
Punti di attenzione	<p>R4.A.3 – Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri</p> <p>R4.B.3 – Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse</p>
Riferimenti documentali	<p>A livello di Ateneo</p> <ol style="list-style-type: none">1) Bilancio2) Verbali del Senato Accademico dei criteri per la ripartizione del budget ricerca <p>A livello dipartimentale</p>



	<ul style="list-style-type: none">- Verbali del Consiglio di Dipartimento riportanti i criteri di ripartizione del budget ricerca
--	---

Processo	3. Attuazione delle attività di Ricerca e Terza Missione
Obiettivi e definizione	<p>L'obiettivo del processo è la messa in opera delle attività di Ricerca e Terza Missione.</p> <p>A livello dipartimentale, il processo prevede un'attività principale:</p> <ul style="list-style-type: none">- lo svolgimento delle attività di Ricerca e Terza Missione da parte degli addetti della ricerca, all'interno della cornice delle linee programmatiche per il perseguimento degli obiettivi Strategici/Specifici (così come definito nel Processo 1) usufruendo anche delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo (così come assegnate nel Processo 2). <p>Gli Uffici supportano l'attuazione delle attività di Ricerca e TM mettendo in opera le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici, come definiti nel Processo 1.</p> <p>I risultati di questo Processo 3. sono dati di ingresso al Processo 4.</p>
Punti di attenzione AVA	--
Riferimenti documentali	<p>A livello di Ateneo:</p> <ul style="list-style-type: none">- Evidenze documentali delle singole azioni <p>A livello dipartimentale:</p> <ul style="list-style-type: none">- Evidenze documentali delle singole azioni

Processo	4. Monitoraggio e Interventi Migliorativi della Ricerca e Terza Missione
Obiettivi e definizione	<p>Il processo ha l'obiettivo di garantire un monitoraggio delle politiche realizzate e una conseguente attività di revisione critica, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli.</p> <p>Il processo prende avvio dai risultati delle attività svolte nel Processo 3.</p> <p>Le tre attività principali in cui si articola il presente processo sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- il monitoraggio- il riesame- la revisione del sistema di AQ – Aree Ricerca e TM <p>La prima attività, il monitoraggio, consiste in un'analisi annuale dei dati relativi alle attività svolte, dei punti di forza e di debolezza dell'Ateneo (in prospettiva storica e in comparazione con le medie nazionali e dell'area geografica di riferimento) e dei risultati conseguiti. L'attività è finalizzata all'identificazione di eventuali criticità ai fini di un miglioramento continuo e alla valutazione degli effetti delle azioni avviate in passato.</p> <p>A livello di Ateneo, tale attività si basa su:</p>



	<ol style="list-style-type: none">1. l'analisi dei risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché dei finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati2. l'analisi degli indicatori di Ateneo, di cui all'Allegato E del DM 6/2019, con particolare riferimento al Gruppo C ("Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca, a livello di sede")3. le misurazioni degli obiettivi operativi (assegnati nel processo 1 e attuati nel processo 3). <p>A livello dipartimentale, l'attività si basa su:</p> <ol style="list-style-type: none">1. l'analisi dei risultati dell'attività di ricerca e terza missione relativi alla produzione scientifica, all'internazionalizzazione, ai docenti senza produzione scientifica, ai progetti acquisiti da bandi competitivi, alle responsabilità, ai riconoscimenti ottenuti dagli addetti alla ricerca, alle attività di formazione continua, ecc.. <p>La seconda attività, il riesame, si basa sui dati forniti dal monitoraggio ed è volta alla verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, all'identificazione e programmazione di (plausibili e realizzabili) azioni correttive di eventuali criticità dell'Ateneo/Dipartimento ai fini di un miglioramento continuo e di una eventuale riprogettazione di politiche.</p> <p>A livello di Ateneo, tale attività di riesame si concretizza:</p> <ol style="list-style-type: none">1. nella verifica di efficacia delle azioni attuate e una proposta di output in termini di azioni correttive/di miglioramento in base alle risultanze del monitoraggio degli Obiettivi Strategici/Specifici definiti nel Piano Strategico delle Aree Ricerca e Terza Missione;2. nell'autovalutazione quali-quantitativa dei risultati della Ricerca attraverso appositi strumenti e indicatori utili alla valutazione periodica (basati su CRUI-Unibas) <p>A livello dipartimentale, tale attività di riesame si concretizza:</p> <ol style="list-style-type: none">1. nella verifica di efficacia delle azioni attuate e una proposta di output in termini di azioni correttive/di miglioramento, in base alle risultanze del monitoraggio degli Obiettivi Strategici/Specifici definiti nel Piano Strategico delle Aree Ricerca e Terza Missione;2. nell'autovalutazione quali-quantitativa dei risultati della Ricerca Dipartimentale (basata su CRUI-Unibas)3. nella valutazione delle attività svolte dai Centri di Ricerca, proponendone con cadenza triennale l'eventuale rinnovo o disattivazione. <p>La terza attività, la revisione del sistema, si espleta attraverso l'analisi critica dei risultati del sistema di gestione dell'assicurazione di qualità della Ricerca e Terza Missione a cura del PQA.</p> <p>I risultati del presente Processo 4. sono dati di ingresso ai Processi 1., 2. e 5.</p>
Punti di attenzione AVA	R4.A.2 – Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi R4.A.4 – Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione R4.B.2 – Valutazione dei risultati e interventi migliorativi R4.B.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca



	R2.A.1 - Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili
Riferimenti documentali	<p><i>Monitoraggio</i></p> <p>A livello di Ateneo</p> <ol style="list-style-type: none">1. Relazione sulla Ricerca (allegata al Bilancio Consuntivo)2. Relazione sugli "Indicatori ANVUR"3. Monitoraggi intra-annuali e annuali sugli obiettivi strategici ed operativi, Relazione sulla performance <p>A livello dipartimentale</p> <ol style="list-style-type: none">1. la Relazione sulla Ricerca Dipartimentale [in base al calendario nazionale, SUA-RD quadri D, E, F, G, H e Parte Terza (o SUA TM/IS)]. <p><i>Riesame</i></p> <p>A livello di Ateneo</p> <ol style="list-style-type: none">1. Riesame del Piano Strategico – Aree della Ricerca e Terza Missione2. Relazione autovalutativa quali-quantitativa della Ricerca di Ateneo (basata su CRUI-Unibas) <p>A livello dipartimentale</p> <ol style="list-style-type: none">1. Riesame della Ricerca Dipartimentale [in base al calendario nazionale, SUA-RD quadri B3]2. Relazione autovalutativa quali-quantitativa della Ricerca di Dipartimento (basata su CRUI-Unibas)3. Riesame dei Centri di Ricerca <p><i>Revisione sistema AQ</i></p> <ol style="list-style-type: none">1. Relazione annuale del PQA

Processo	5. Valutazione sui risultati ottenuti
Obiettivi e definizione	<p>Il presente processo ha l'obiettivo di valutare i risultati ottenuti nelle aree di Ricerca e Terza Missione a cura del Nucleo di valutazione.</p> <p>A livello di Ateneo, il processo consta di un'attività principale:</p> <ul style="list-style-type: none">- il NdV valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo e il funzionamento dei Dipartimenti attraverso l'analisi dei risultati (ricorrendo, se opportuno e necessario, alle audizioni). L'attività è volta alla verifica dell'esecuzione nei Dipartimenti delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne, dando conto del rispetto dei Requisiti di AQ nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità. Inoltre, nell'ambito del Piano Strategico, verifica l'efficacia delle azioni poste in essere ai fini del conseguimento degli obiettivi. <p>I risultati del presente Processo 5. sono dati di ingresso al Processo 1.</p>
Punti di attenzione AVA	R2.B.1 - Autovalutazione dei CdS e verifica da parte del Nucleo di Valutazione
Riferimenti documentali	<p>A livello di Ateneo</p> <ol style="list-style-type: none">1. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione



7. Cronoprogramma

Attività		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Output
1.1.	Definizione della "Politica per la Qualità"						(1)	(1)						(1) Politica per la Qualità
1.2.	Definizione di Obiettivi Strategici/Specifici – Aree Ricerca e TM										(1)	(2)		(1) Piano Strategico di Ateneo (2) Piani Strategici di Dipartimento
1.3.	Definizione di Obiettivi Operativi di Ricerca e TM	(2)											(1)	(1) SMVP (2) Piano Integrato
2.1.	Assegnazione di Ateneo e Ripartizione Dipartimentale	(2)										(1)		(1) Verbali criteri Ateneo (2) Verbali criteri Dipartimento
3.1.	Attuazione delle attività di Ricerca e Terza Missione													Risultati della ricerca
4.1.	Monitoraggio				(1,2)		(6)	(3,4)		(5) ²				(1) Relazioni sulla Ricerca (2) SUA-RD (quadri D,E,F,G,H) (3) Relazione "indicatori ANVUR" (4) Analisi criteri budget (5) Monitoraggi ob. operativi (6) Relazione sulla performance
4.2.	Riesame						(1,2)	(3,4,5,6)		(7)				(1) Riesame PSA (2) Relazione autovalutativa Ateneo (3) Riesami PSD (4) SUA-RD (quadro B3) (5) Relazioni autovalutative Dip. (6) Riesame dei Centri di Ricerca (7) Relazione annuale PQA
5.1.	Valutazione interna										(1)			(1) Relazione annuale NdV

² Si precisa che la presente scadenza è puramente indicativa, in quanto tale monitoraggio non si svolge necessariamente a settembre; possono essere effettuati diversi monitoraggi in corso d'anno



Appendice A Attività, responsabilità, tempistiche

La presente Appendice descrive le attività svolte all'interno di ciascun processo del Documento di Gestione (secondo le procedure attuate nel periodo 2019-2020) definendo le responsabilità di ciascuno nonché le tempistiche.

Le varie attività prevedono una responsabilità primaria ("R", i.e. responsabile) e una responsabilità secondaria ("C", i.e. coinvolto).

Processo	1. Definizione di obiettivi e strategie di Ateneo per Ricerca e Terza Missione
-----------------	---

Ateneo

Processo	1. Definizione di obiettivi e strategie di Ateneo per Ricerca e Terza Missione
Attività	Pro1_A.1 - Definizione della "Politica per la Qualità"
Finalità	Definizione dei principi ispiratori, ruoli e responsabilità nei processi AQ e delle politiche per la Ricerca e Terza Missione
Responsabilità	R: Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico C: PQA
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Il Rettore, con la collaborazione del PQA, propone agli organi il documento "Politica per la Qualità", che definisce le politiche della qualità di Didattica, Ricerca e Terza Missione di Ateneo. Il Documento è approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, e adottato con Decreto Rettorale. Nel caso in cui nel corso della gestione intervengano dei cambiamenti tali che si ravvisi la necessità di aggiornare il Documento (ed, eventualmente, in occasione dell'insediamento di un nuovo Rettore) lo stesso è sottoposto a revisione e ad un nuovo iter di approvazione.
Tempistiche e scadenze	In caso di necessità ed eventualmente in occasione di un nuovo mandato rettorale.
Riferimenti documentali	Politica per la Qualità
Ulteriori eventuali evidenze	--

Processo	1. Definizione di obiettivi e strategie per Ricerca e Terza Missione
Attività	Pro1_A.2 Definizione di Obiettivi Strategici/Specifici – Aree Ricerca e Terza Missione
Finalità	Definizione di linee programmatiche concrete per garantire la qualità della Ricerca e della Terza missione, con un programma e obiettivi specifici, che tengano conto delle potenzialità di sviluppo e del contesto socio-culturale.
Responsabilità	R: Rettore, Prorettore Vicario, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico C: Prorettore alla Ricerca, Prorettore alle Attività di Terza Missione, Commissione Ricerca, Commissione Terza Missione, PQA, NdV



Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>L'obiettivo è quello di definire strategie ed obiettivi trasparenti sulla Ricerca e Terza Missione, tenendo conto dei punti di forza e di debolezza dell'Ateneo, dei rischi e delle opportunità provenienti dall'esterno (c.d. SWOT) e dal contesto accademico e sociale.</p> <p>Obiettivi e strategie di Ricerca e Terza Missione di Ateneo tengono in considerazione gli esiti delle valutazioni ricevute da enti esterni (MUR, ANVUR, ecc.), dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (Processo 5.) e quelli raccolti dal processo di monitoraggio interno (Processo 4.)</p> <p>Il Rettore (o il Prorettore Vicario) richiede contributi da parte del Prorettore alla Ricerca e del Prorettore alle Attività di Terza Missione. Questi, con la collaborazione delle Commissioni Ricerca e Terza Missione, elaborano delle proposte per la definizione degli obiettivi di competenza delle proprie Aree. I vari contributi sono recepiti e rielaborati a formare un unico documento, sottoposto all'attenzione del PQA e del NdV per osservazioni.</p> <p>Ogni Obiettivo Strategico della Ricerca e Terza Missione è declinato in Obiettivi Specifici. Inoltre, per garantire il perseguimento delle linee programmatiche, si predispongono un Piano Operativo dove sono individuati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Indicatori e relative metriche- Risultato atteso- Azioni da attuare- Responsabili dell'attuazione delle azioni nonché della rilevazione e raccolta dati- Responsabili per la verifica di efficacia in termini di qualità dei processi e delle azioni attuate- Tempistica della verifica (monitoraggio)- Strumenti per la verifica. <p>Il Piano Strategico è approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico e adottato con Decreto Rettorale.</p> <p>I risultati di questo Processo 1. (e del successivo Processo 2.) sono dati di ingresso al Processo 3.</p>
Tempistiche e scadenze	Ottobre di ogni triennio ed eventuali aggiornamenti periodici (annuali)
Documenti del Sistema di Gestione	- Piano Strategico di Ateneo e relativi Piani Operativi – Aree Ricerca e Terza Missione
Ulteriori eventuali evidenze	- Verbali Commissione Ricerca - Verbali Commissione Terza Missione - Verbali PQA

Processo	1. Definizione di obiettivi e strategie per Ricerca e Terza Missione
Attività	Pro1_A.3 - Definizione di Obiettivi Operativi di Ricerca e Terza Missione
Finalità	Integrazione dei documenti di gestione del ciclo della performance (Sistema di misurazione e valutazione delle performance) e "Piano integrato") e di altri documenti di programmazione così da ottenere un "che sviluppino in chiave



	sistemica la pianificazione delle attività amministrative a supporto delle attività di ricerca e terza missione, tenendo conto della programmazione economico finanziaria e della strategia relativa alle attività istituzionali.
Responsabilità	R: Direttore Generale, Rettore, Nucleo di Valutazione, Consiglio di Amministrazione, Rettore C: Ufficio Controllo di Gestione
Modalità operative di realizzazione dell'attività	L'Ateneo si dota del "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" quale strumento che definisce i modelli, i criteri, le metodologie e il processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, volti al progressivo miglioramento dell'organizzazione del lavoro, delle prestazioni erogate dalle singole persone nonché della qualità dei servizi offerti, adeguandoli alle esigenze dell'utenza. Previo parere del Nucleo di Valutazione, il Sistema è presentato al Consiglio di Amministrazione e adottato con Decreto Rettorale. Il Direttore Generale propone poi al Consiglio di Amministrazione il Piano Integrato che è adottato con Decreto Rettorale. Questo prevede l'assegnazione di obiettivi operativi e livelli di performance attesi, valori attesi di risultato e rispettivi indicatori ³ , nonché il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse.
Tempistiche e scadenze	Entro dicembre: Sistema di misurazione e valutazione delle performance (SMVP) Entro gennaio: Piano Integrato
Riferimenti documentali	Sistema di misurazione e valutazione della Performance Piano Integrato
Ulteriori eventuali evidenze	--

Dipartimento

Processo	1. Definizione di obiettivi e strategie per Ricerca e Terza Missione
Attività	Pro1_B.1 Definizione di Obiettivi Dipartimentali Strategici/Specifici – Aree Ricerca e Terza Missione
Finalità	Definizione degli obiettivi Strategici/Specifici relativi alle Aree Ricerca e Terza Missione che delineano la strategia sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale, definiti in base alle potenzialità del Dipartimento e al proprio progetto culturale, coerentemente con le linee strategiche di Ateneo e attraverso un piano operativo.
Responsabilità	R: Direttore di Dipartimento, Consiglio di Dipartimento, RAQ-RD, GAQ-RD C: Rettore, Prorettori, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Il Rettore (o su delega, il Prorettore Vicario), con il supporto dell'Ufficio controllo di Gestione, predispone e trasmette delle Linee Guida per la definizione della programmazione strategica dipartimentale. Il Direttore, in collaborazione con il RAQ e il GAQ-RD (redigendo appositi verbali degli eventuali incontri che dovessero intercorrere), predispone il Piano Strategico Dipartimentale, che comprende: - la descrizione del Dipartimento e l'inquadramento generale del contesto in cui opera, per Ricerca e Terza Missione

³ art. 4, c. 2, lett. a) del d.lgs.150/2009



	<ul style="list-style-type: none">- la missione del Dipartimento- la struttura organizzativa funzionale al raggiungimento della propria strategia e dei propri obiettivi- l'analisi dello stato attuale, dei risultati conseguiti e un'analisi SWOT (punti di forza e debolezza, opportunità e vincoli esterni) con riferimento all'Area della Ricerca e Terza Missione <p>Sulla base del quadro sopra delineato, il Dipartimento seleziona gli obiettivi specifici previsti nel Piano strategico di Ateneo e individua le azioni da attuare, in linea con il proprio progetto culturale complessivo, in coerenza con le risorse disponibili. Per ciascuna azione sono individuati gli indicatori e risultati attesi, coerenti con quelli indicati dall'Ateneo, nonché le tempistiche di attuazione e le risorse allocate e/o le ulteriori risorse non finanziarie da richiedere all'Amministrazione.</p> <p>Ne risulta un piano operativo che il Dipartimento terrà presente nella fase di attuazione delle attività (di cui al Processo 3.).</p> <p>Il Piano Strategico Dipartimentale così predisposto è portato in discussione in Consiglio di Dipartimento che lo approva.</p> <p>Il Piano è trasmesso al Rettore (o su delega al Prorettore Vicario), presso l'Ufficio Controllo di Gestione, che li sottopone all'attenzione del Prorettore alla Ricerca e del Prorettore alle Attività di Terza Missione i quali formulano osservazioni/suggerimenti/valutazioni.</p> <p>Il Dipartimento prende in carico le osservazioni pervenute dai Prorettori e approva le eventuali modifiche al proprio Piano Strategico in un'adunanza del Consiglio, trasmettendolo nuovamente al Rettore (o su delega al Prorettore Vicario).</p> <p>I Piani strategici sono approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione e inviati al PQA e al NdV.</p>
Tempistiche e scadenze	Novembre
Documenti del Sistema di Gestione	Piani Strategici di Dipartimento e relative Griglie di Declinazione
Ulteriori eventuali evidenze	Verbali GAQ-RD Linee Guida per la definizione della programmazione strategica dipartimentale Valutazioni dei Prorettori su Piani Strategici Dipartimentali

Processo	2. Allocazione delle risorse
-----------------	-------------------------------------

Ateneo

Processo	2. Allocazione delle risorse
Attività	Pro2_A.1 - Assegnazione di Ateneo
Finalità	Definizione di criteri coerenti con le politiche e le strategie dell'Ateneo per la qualità della ricerca e della Terza Missione (Processo 1.) che tengono anche in considerazione le metodologie e gli esiti della VQR, della SUA-RD e di



	eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca attuate dall'Ateneo (Processo 4. e 5.)
Responsabilità	R: CdA C: Rettore, Prorettore alla Ricerca, Prorettore alle Attività di Terza Missione, Commissione Ricerca, Commissione Terza Missione, Direttore Generale
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il Rettore, sentito il Prorettore alla Ricerca e il Prorettore alle Attività di Terza Missione, propone al Direttore Generale lo stanziamento del budget necessario per le esigenze di ricerca e funzionamento dei Dipartimenti e per le esigenze della Terza Missione. Il Direttore Generale procede quindi alla predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio che è approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico.</p> <p>La Commissione Ricerca, presieduta dal Prorettore alla Ricerca, e la Commissione Terza Missione, presieduta dal Prorettore alle Attività di Terza Missione, formulano una proposta per i criteri di ripartizione del budget a disposizione. Tali proposte sono sottoposte all'attenzione del Senato Accademico; una volta che quest'ultimo ha approvato i criteri, il Consiglio di Amministrazione delibera l'assegnazione del budget per la ricerca ai Dipartimenti ai quali sono comunicati gli importi a disposizione e i criteri adottati per la ripartizione. Le decisioni relative all'utilizzo del budget per la Terza Missione sono demandate alla Commissione Terza Missione e, per la parte riguardante il budget per assegni di ricerca co-finanziati, alla Commissione Ricerca, integrata dal Prorettore alle Attività di Terza Missione.</p>
Tempistiche e scadenze	Novembre
Documenti del Sistema di Gestione	- Verbali del Senato Accademico dei criteri per la ripartizione del budget ricerca
Ulteriori eventuali evidenze	- Approvazione del bilancio preventivo di Ateneo - Verbali Commissione Ricerca e Commissione Terza Missione - Verbali del Consiglio di Amministrazione per l'assegnazione del budget ricerca ai Dipartimenti

Dipartimento

Processo	2. Allocazione delle risorse
Attività	Pro2_B.1 - Ripartizione dipartimentale
Finalità	Ripartizione del budget assegnato dall'Ateneo coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e dell'Ateneo (Processo 1), indicando con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse, tenendo in considerazione anche i risultati di monitoraggi/valutazioni (Processo 4. e 5.).
Responsabilità	R: Direttore Dipartimento, Consiglio di Dipartimento C: Commissione preposta
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il Direttore di Dipartimento riceve la nota di assegnazione del budget necessario per le esigenze di ricerca e funzionamento (con i relativi criteri adottati), dandone comunicazione al Consiglio di Dipartimento.</p> <p>Una parte del budget dipartimentale è stanziato per il raggiungimento degli obiettivi strategici/specifici, al fine di realizzare le azioni previste nel Piano</p>



	<p>Strategico di Dipartimento (Processo 1). Il Consiglio di Dipartimento delibera in merito alle modalità di utilizzo di tale stanziamento.</p> <p>La restante parte del budget dipartimentale è destinata al finanziamento delle attività dei singoli ricercatori. Il Consiglio di Dipartimento individua una Commissione istruttoria che propone i criteri da adottare per la ripartizione del budget, approvati dal Consiglio di Dipartimento. I docenti afferenti al Dipartimento presentano la documentazione richiesta ai fini dell'attribuzione di una quota del budget. La Commissione istruttoria formula una proposta di ripartizione e il Consiglio di Dipartimento delibera in merito agli importi da assegnare.</p>
Tempistiche e scadenze	Entro Gennaio (budget PSD e definizione di criteri di ripartizione)
Documenti del Sistema di Gestione	- Verbali del Consiglio di Dipartimento riportanti l'assegnazione destinata al PSD e i criteri di ripartizione del budget ricerca
Eventuali ulteriori evidenze	- Verbali Commissione istruttoria - Verbali del Consiglio di Dipartimento relativi alla ripartizione del budget ricerca

Processo	3. Attuazione delle attività di Ricerca e Terza Missione
-----------------	---

Dipartimento

Processo	3. Attuazione delle attività di Ricerca e Terza Missione
Attività	Pro3_B.1 - Attuazione delle attività
Finalità	Messa in opera delle attività di Ricerca e Terza Missione da parte dell'Ateneo e dei Dipartimenti.
Responsabilità	R: Addetti alla ricerca C: Uffici di supporto
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Gli addetti alla ricerca (docenti, assegnisti, dottorandi, ecc.) svolgono continuamente attività di Ricerca e Terza missione, nel rispetto della loro autonomia, nell'ambito dei Centri di ricerca cui eventualmente afferiscono, al fine di: pubblicare risultati scientifici, attuare progetti di ricerca (anche finanziati), eseguire altre attività (es. partecipazione a comitati editoriali, ecc.), impegnarsi per la valorizzazione dei risultati della ricerca (es. spin off, convenzioni, brevetti, ecc.) e adoperarsi per attività con impatto sociale (es. Public Engagement, erogazione MOOC, ecc.), nel quadro di quanto stabilito dal Piano Strategico del Dipartimento per le attività di ricerca e TM (così come definito nel Processo 1) usufruendo anche delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo (così come assegnate nel Processo 2).</p> <p>Gli Uffici supportano l'attuazione delle attività di Ricerca e Terza Missione mettendo in opera le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi operativi, come definiti nel Processo 1. ed erogando i servizi che siano utili agli addetti alla ricerca (es. professori, ricercatori, assegnisti, dottorandi) e, in generale, alle strutture di ricerca (Dipartimenti e Centri di Ricerca).</p>
Tempistiche e scadenze	Continuativa



Documenti del Sistema di Gestione	--
Ulteriori eventuali evidenze	Verbali Consigli di Dipartimento Regolamenti in materia di Ricerca e Terza Missione Risultati della Ricerca e della Terza Missione

Processo	4. Monitoraggio e Interventi Migliorativi - Ricerca e Terza Missione
-----------------	---

Ateneo

Processo	4. Monitoraggio e Interventi Migliorativi - Ricerca e Terza Missione
Attività	Pro4 A.1 - Monitoraggio
Finalità	L'attività di monitoraggio consiste in un'analisi annuale delle attività svolte, dei punti di forza e di debolezza dell'Ateneo (in prospettiva storica e in comparazione con le medie nazionali e dell'area geografica di riferimento) e dei risultati conseguiti. L'attività è finalizzata all'identificazione di eventuali criticità ai fini di un miglioramento continuo e alla valutazione degli effetti delle azioni avviate in passato.
Responsabilità	R: Rettore, Direttore Generale, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione C: PQA, Prorettore Ricerca, Commissione Ricerca, Prorettore Terza Missione e Commissione Terza Missione, Nucleo di valutazione, Uffici di supporto
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>1. <i>Analisi dei risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché dei finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati</i></p> <p>Il Rettore, avvalendosi dell'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali, redige la "Relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati" che comprende sia tutte le Relazioni della Ricerca dipartimentali (cfr. Attività "Monitoraggio Dipartimentale" del presente documento) sia una prima parte generale sull'Ateneo.</p> <p>Tale Relazione è inviata alla Commissione Ricerca, al PQA e al Direttore Generale, al Prorettore alla Ricerca e al Nucleo di Valutazione.</p> <p>La Relazione è allegata al Bilancio Consuntivo dell'Ateneo, è approvata dal Senato e dal Consiglio di Amministrazione in concomitanza al Bilancio stesso, pubblicata sul sito d'Ateneo e sui portali di MUR e MEF⁴.</p> <p>Il PQA prende visione delle Relazione e verifica l'aggiornamento delle informazioni ivi contenute.⁵</p> <p>2. <i>Analisi degli indicatori di Ateneo, di cui all'Allegato E del DM 6/2019</i></p>

⁴ Ai sensi dell'art. 3-quater della Legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione del Decreto Legge 10 novembre 2008, n. 180 recante: "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca".

⁵ Art. 2 comma 3 del Regolamento di funzionamento del Presidio della Qualità, emanato con Decreto Rettorale n. 137/2019 del 16 aprile 2019 "verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD di ciascun Dipartimento"



	<p>Il PQA analizza gli indicatori ANVUR (per gruppo/famiglia), confrontando i valori dell'Ateneo con due benchmark di riferimento (il dato nazionale e quello di area geografica) secondo le serie storiche disponibili.</p> <p>Per quanto attiene all'area della Ricerca, risulta rilevante il "GRUPPO C - Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca (a livello di sede)" di cui all'Allegato E del DM 6/2019. La Relazione è trasmessa al Nucleo di Valutazione, al Rettore e al Direttore Generale.</p> <p><i>3. Monitoraggio degli obiettivi operativi</i></p> <p>Gli obiettivi operativi sono assegnati nel Processo 1. e attuati nel Processo 3.</p> <p>Al Direttore Generale, con il supporto dell'Ufficio Controllo di Gestione, è attribuita la responsabilità di effettuarne il monitoraggio.</p> <p>Il Nucleo di Valutazione monitora l'andamento del Piano integrato tramite le medesime risultanze, al fine di segnalare, qualora lo ritenga necessario e/o opportuno, interventi correttivi all'organo di indirizzo politico-amministrativo⁶.</p> <p>Il Direttore generale provvede all'analisi delle attività e dei relativi risultati anche alla luce dei fattori di contesto che possono aver determinato l'allineamento o lo scostamento rispetto ai valori programmati (entro 15 marzo dell'anno n+1) e alla misurazione finale della performance organizzativa e individuale.</p> <p>Il Rettore e il Direttore Generale presentano poi la Relazione sulla Performance al Consiglio di Amministrazione che la approva.</p> <p>Tale Relazione è strumento di rendicontazione, valutazione e trasparenza, completa il ciclo di gestione della performance e costituisce uno strumento pubblico di controllo. Essa rappresenta il corrispettivo del Piano integrato e constata i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e formalizzati nel Piano, con la rilevazione del valore assunto dai relativi indicatori e degli eventuali scostamenti. Nella Relazione, l'Ateneo inoltre evidenzia le modalità secondo cui si è svolto, nell'anno di riferimento, l'intero processo di misurazione e valutazione, riporta l'esito delle verifiche effettuate nel corso dell'anno ed il giudizio complessivo riferito all'anno in esame, riguardo allo stato di attuazione di ciascun obiettivo, con riferimento ai progetti, alle risorse ed alle politiche a cui è collegato.</p> <p>La Relazione sulla Performance, dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, è validata dal Nucleo di Valutazione e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo entro il 30 giugno di ogni anno e inviata all'ANVUR.</p>
Tempistiche e scadenze	Da aprile a luglio
Documenti del Sistema di Gestione	<ul style="list-style-type: none">- Relazione sulla Ricerca (allegata al Bilancio Consuntivo)- Relazione sugli "Indicatori ANVUR"- Monitoraggi intra-annuali e annuali sugli obiettivi operativi e Relazione sulla performance

⁶ Art. 6 del d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.



Eventuali ulteriori evidenze	--
------------------------------	----

Processo	4. Monitoraggio e Interventi Migliorativi - Ricerca e Terza Missione
-----------------	---

Attività	Pro4_A.2 - Riesame
Finalità	Verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, identificazione e programmazione di (plausibili e realizzabili) azioni correttive di eventuali criticità dell'Ateneo ai fini del miglioramento continuo e di una eventuale riprogettazione delle politiche.
Responsabilità	R: Rettore, Prorettore alla Ricerca, Prorettore alle Attività di Terza Missione, Commissione Ricerca, Commissione Terza Missione, Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione C: --
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p><i>1. Riesame degli Obiettivi Strategici/Specifici definiti nel Piano Strategico delle Aree Ricerca e Terza Missione</i></p> <p>Il Prorettore alla Ricerca, sentita la Commissione Ricerca, predispone una relazione che, per ciascun obiettivo strategico e obiettivo specifico, come risultanti nel PSA per l'Area della Ricerca, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none">- la verifica di attuazione, mettendo a confronto le azioni pianificate nel PSA con quelle effettivamente attuate nell'anno oggetto di riesame;- l'esame del valore dell'indicatore (richiamando descrizione, metrica e modalità di monitoraggio previste nel PSA) con il valore iniziale, finale e quello intermedio calcolato ai fini del monitoraggio;- la verifica di efficacia effettuando un'analisi dei risultati conseguiti in medio tempore;- la proposta di output finalizzata a individuare eventuali azioni correttive e/o di miglioramento in funzione di scostamenti/aree di criticità/punti di forza ivi evidenziati; per ciascuna azione sono proposti interventi specifici, tempistiche, responsabili dell'attuazione e risorse necessarie. <p>L'analisi si basa sui risultati del Processo 3., sui dati risultanti dalle attività di monitoraggio del presente Processo 4. e si avvale degli strumenti di rilevazione previsti nei Piani Operativi del PSA – Area Ricerca.</p> <p>Il Prorettore alle Attività di Terza Missione, sentita la Commissione Terza Missione, effettua lo stesso monitoraggio.</p> <p>Le Relazioni sono inviate al Rettore (o su delega al Prorettore Vicario) e per conoscenza al PQA e al NdV.</p> <p>Il Rettore presenta una Relazione riepilogativa di tutte le Aree del PSA al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione. Le proposte di output del Riesame possono essere recepite nell'eventuale aggiornamento del PSA in un'ottica di miglioramento continuo.</p> <p><i>2. Autovalutazione quali-quantitativa dei risultati della Ricerca</i></p>



	<p>L'Ateneo ha adottato un Sistema di Supporto per la Valutazione della Produzione Scientifica quale sistema di autovalutazione interna e supporto alle procedure di valutazione esterna della ricerca, c.d. CRUI-Unibas⁷.</p> <p>Il Rettore alla Ricerca predispone annualmente un documento che riassume l'andamento della ricerca in Ateneo che può tenere in considerazione il calcolo di indicatori aggregati relativi alla produzione scientifica delle strutture di ricerca dell'Ateneo (dipartimenti, aree di valutazione, settori scientifico-disciplinari, settori concorsuali, o altri aggregati di soggetti individuati dall'Ateneo),⁸ avvalendosi dei modelli di valutazione implementati dal sistema CRUI-Unibas, mutuati da quelli adottati dall'ANVUR nell'ambito delle procedure nazionali di valutazione della ricerca, ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- procedure basate sul modello di valutazione relativo al Fondo di Finanziamento alle Attività di Base della Ricerca (FFABR)⁹;- relativamente alle aree bibliometriche, indicatori ispirati al modello di valutazione della VQR 2011-2014 calcolati considerando due prodotti per ciascun addetto, in modo da ottimizzare il punteggio complessivo dell'Ateneo.- procedure basate sugli indicatori dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN)¹⁰. <p>Tali possibili modelli possono essere integrati da ulteriori elaborazioni specifiche che si dovessero rendere necessarie.</p>
Tempistiche e scadenze	Luglio/agosto
Documenti del Sistema di Gestione	<ul style="list-style-type: none">- Riesame del Piano Strategico – Area della Ricerca e Terza Missione- Relazione autovalutativa quali-quantitativa di Ateneo (basata su CRUI-Unibas)
Eventuali ulteriori evidenze	<ul style="list-style-type: none">- Verbali Commissione Ricerca e Commissione Terza Missione

Dipartimento

Processo	4. Monitoraggio e Interventi Migliorativi - Ricerca e Terza Missione
Attività	Pro4_B.1 – Monitoraggio Dipartimentale
Finalità	Analisi annuale delle attività svolte, finalizzata all'identificazione di eventuali criticità ai fini di un miglioramento continuo e alla valutazione degli effetti delle azioni avviate in passato.
Responsabilità	R: Direttore del Dipartimento, RAQ-RD, GR-RD, Consiglio di Dipartimento, Gruppo dipartimentale TM/IS C: PQA, Commissione Ricerca, Rettore
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Il PQA, nella sua funzione di proporre strumenti comuni per i processi AQ, predispone (ed eventualmente aggiorna annualmente) uno schema per la redazione della "Relazione della ricerca" basato sulla struttura della SUA-RD e

⁷ Delibera Senato Accademico n. 149/2018 del 25/09/2018

⁸ Viene omesso il calcolo degli indicatori per aggregati di numerosità inferiore a 3

⁹ Comma 295 della Legge di Bilancio 2017, Legge 232/2016. Avviso Pubblico di cui alla GU n.297 del 21/12/2016 - Suppl. Ordinario n. 57 e successive evoluzioni

¹⁰ Art. 16 della Legge 240/2010



	<p>integrato con eventuali ulteriori sezioni ritenute necessarie ai fini della valutazione delle attività di ricerca.</p> <p>Tale schema è proposto alla Commissione Ricerca che ne prende visione (proponendo eventualmente delle modifiche al PQA), lo adotta e lo invia, tramite l'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali, ai Direttori di Dipartimento e ai RAQ-RD.</p> <p>Dopo aver interpellato i docenti afferenti al Dipartimento ai fini della raccolta delle informazioni utili alla compilazione delle varie sezioni (es. responsabilità e riconoscimenti), il RAQ-RD convoca il GAQ-RD che si riunisce (redigendo apposito verbale degli incontri) e procede alla compilazione del documento. Il documento è inviato all'attenzione del Direttore di Dipartimento.</p> <p>La Relazione della Ricerca è presentata dal Direttore di Dipartimento al Consiglio, che la approva e la trasmette al Rettore (c/o l'Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali). I report dei Dipartimenti confluiscono in un'unica Relazione, allegata al bilancio di Ateneo.</p> <p>In occasione della compilazione annuale della Relazione della Ricerca dei Dipartimenti, il PQA raccoglie altresì le informazioni relativamente a quanto previsto al Requisito R.4.B.4 (inserendo apposite sezioni nello Schema predisposto) per fornire agli organi di governo un riscontro utile ai fini del requisito R1.C.2.</p> <p>In occasione della compilazione della SUA-RD, disposta da ANVUR, il PQA organizza e verifica la compilazione della SUA-RD; il RAQ-RD, il GAQ-RD e il GR-RD compilano la SUA-RD (sezioni D, E, F, G, H), in collaborazione Gruppo dipartimentale TM/IS (Parte Terza); la Scheda è quindi sottoposta all'attenzione del Direttore di Dipartimento e, poi, del Consiglio di Dipartimento.</p>
Tempistiche e scadenze	Da gennaio a aprile
Documenti del Sistema di Gestione	Relazione della Ricerca [SUA-RD quadri D, E, F, G, H e Parte Terza (o SUA TM/IS)].
Eventuali ulteriori evidenze	<ul style="list-style-type: none">- Verbali GR-RD e GAQ-RD- Schema comune per la Relazione della Ricerca Dipartimentale del PQA/CommRic- Riepilogo dei dati R.4.B.4- Verbali Consiglio di Dipartimento

Processo	4. Monitoraggio e Interventi Migliorativi - Ricerca e Terza Missione
Attività	Pro4_B.2 – Riesame Dipartimentale
Finalità	Verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, identificazione e programmazione di (plausibili e realizzabili) azioni correttive di eventuali criticità del Dipartimento ai fini di un miglioramento continuo e di una eventuale riprogettazione delle politiche.
Responsabilità	R: Direttore, RAQ-RD, GR-RD, Consiglio di Dipartimento C: Prorettore alla Ricerca, Commissione Ricerca, PQA



Modalità operative di realizzazione dell'attività

Il Direttore di Dipartimento e il RAQ-RD ricevono dal Prorettore alla Ricerca lo schema di relazione per la predisposizione del Riesame.

Il RAQ-RD convoca il GR-RD che si riunisce (redigendo appositi verbali degli incontri) e procede alla compilazione del documento che contiene:

1. la verifica di attuazione, mettendo a confronto le azioni pianificate nel Piano Strategico con quelle effettivamente attuate nell'anno oggetto di monitoraggio;
2. la rilevazione del valore dell'indicatore (richiamando descrizione, metrica e modalità di monitoraggio previste) con il valore iniziale, finale e quello intermedio calcolato ai fini del monitoraggio;
3. la verifica di efficacia effettuando un'analisi dei risultati conseguiti in medio tempore (anche per confronto con i risultati conseguiti dall'Ateneo nel suo complesso);
4. gli output che individuano eventuali azioni correttive e/o di miglioramento in funzione di scostamenti/aree di criticità/punti di forza ivi evidenziati; per ciascuna azione sono proposti interventi specifici, tempistiche, responsabili dell'attuazione e risorse necessarie.

Tale attività di riesame è integrata da altre iniziative specifiche quali:

- l'autovalutazione quali-quantitativa dei risultati della Ricerca Dipartimentale che consiste nell'analisi della qualità della Ricerca Dipartimentale, attraverso estrazioni e rielaborazioni dal sistema CRUI-Unibas, seguendo l'approccio di alcune delle procedure di valutazione nazionale (es. VQR, FFABR, ASN), con riferimento alle Aree CUN rappresentate nel Dipartimento;
- la valutazione delle attività svolte dai Centri di Ricerca, da condurre secondo le apposite Linee Guida emanate dall'Ateneo, proponendone con cadenza triennale l'eventuale rinnovo o disattivazione.

Il Riesame della Ricerca Dipartimentale e le relazioni relative alle altre iniziative di autovalutazione sono presentati dal Direttore al Consiglio di Dipartimento, che le approva; il tutto è successivamente inviato al Prorettore alla Ricerca.

Quest'ultimo, in occasione di un'adunanza della Commissione Ricerca, effettua una valutazione dell'efficacia delle politiche intraprese dai vari Dipartimenti così da analizzare approfonditamente i risultati conseguiti (successi, sfide, problemi), da garantire che le azioni migliorative proposte siano plausibili e realizzabili e che ne venga monitorata adeguatamente l'efficacia.

I Riesami della Ricerca Dipartimentale, corredati dalla relativa analisi, sono trasmesse al Rettore (o su delega al Prorettore Vicario), PQA e Nucleo di Valutazione.

Il PQA, nella sua funzione di coordinamento e supporto delle procedure di AQ, effettua un'analisi formale dei Riesami della Ricerca Dipartimentale, affinché sia assicurato il regolare svolgimento delle procedure.

In occasione della compilazione della SUA-RD, disposta da ANVUR, il PQA organizza e verifica la compilazione della SUA-RD; il RAQ-RD e GR-RD compilano la SUA-RD (sezione B3), che è quindi sottoposta all'attenzione del Direttore di Dipartimento e, poi, del Consiglio di Dipartimento.



Tempistiche e scadenze	Da luglio a settembre di ogni anno
Documenti del Sistema di Gestione	<ul style="list-style-type: none">- Riesame della Ricerca Dipartimentale [SUA-RD B3]- Relazione autovalutativa quali-quantitativa di Dipartimento (basata su CRUI-Unibas)- Riesame Centri di Ricerca
Eventuali ulteriori evidenze	Verbali del GR-RD Verbali Consiglio di Dipartimento Valutazione di efficacia sui Riesami della Ricerca Dipartimentale Valutazione delle attività dei Centri di Ricerca Analisi formale dei Riesami della Ricerca Dipartimentale del PQA

Ateneo

Processo	4. Monitoraggio e Interventi Migliorativi - Ricerca e Terza Missione
Attività	Pro4_A.3 – Revisione del sistema AQ
Finalità	Analisi critica dei risultati del sistema di gestione dell'assicurazione di qualità della Ricerca e Terza Missione
Responsabilità	R: PQA C: Senato Accademico
Modalità operative di realizzazione dell'attività	<p>Il Presidio della Qualità di Ateneo redige la propria Relazione Annuale in cui riassume le proprie attività svolte nel periodo di riferimento al fine di dar conto del corretto funzionamento del sistema di AQ, dell'efficacia del sistema di raccolta di dati e informazioni nonché, della collaborazione e circolazione dei dati e delle informazioni tra le strutture responsabili dell'AQ.</p> <p>La relazione, include, tra l'altro:</p> <ol style="list-style-type: none">1. le criticità emerse dai documenti prodotti dagli Organi Centrali (secondo quanto risultante delle attività di cui al presente Processo 4.)2. le criticità emerse dagli Organi Dipartimentali (secondo quanto risultante delle attività di cui al presente Processo 4.) non risolvibili a livello di Dipartimento;3. monitoraggio della realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne¹¹4. analisi di ogni eventuale dato disponibile (es. good practice, customer satisfaction e/o sulla base di indagini/rilevazioni specifiche ecc.). <p>Nell'espletamento delle attività di monitoraggio il PQA verifica altresì che i criteri per la distribuzione delle risorse, come individuati nel Processo 2. siano applicati in modo uniforme tra tutti i Dipartimenti.</p>
Tempistiche e scadenze	Settembre
Documenti del Sistema di Gestione	<ul style="list-style-type: none">- Relazione annuale PQA

¹¹ Pag. 16 Linee Guida AVA 2



Eventuali ulteriori evidenze	- Valutazione uniformità criteri ripartizione budget
------------------------------	--

Processo	5. Valutazione sui risultati ottenuti
-----------------	--

Attività	5.1 Valutazione interna
Finalità	Valutazione delle attività di Ricerca e Terza Missione in relazione al processo di AQ messi in atto e ai risultati ottenuti
Responsabilità	R: Nucleo di Valutazione
Modalità operative di realizzazione dell'attività	Relativamente alla Ricerca e alla Terza Missione, il NdV ¹² : 1. verifica il corretto funzionamento del sistema di AQ e fornisce supporto all'ANVUR e al MUR nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di Accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle Sedi; 2. fornisce sostegno agli Organi di Governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica. Con periodicità quinquennale - e di là delle procedure di AQ - valuta il complessivo funzionamento dei Dipartimenti (e dei CdS) attraverso l'analisi dei risultati ricorrendo, ove opportuno e necessario, alle audizioni. Infine, il NdV verifica l'esecuzione nei Dipartimenti (e nei CdS) delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne.
Tempistiche e scadenze	Valutazione di sistema: entro settembre di ogni anno ¹³ Valutazione per l'accREDITamento: ogni 5 anni
Documenti del Sistema di Gestione	- Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione (D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14) - Valutazione del Sistema di Qualità a livello di Ateneo e dei Corsi di Studio, per la Ricerca e la Terza Missione, Strutturazione delle audizioni, Raccomandazioni e Suggerimenti
Eventuali ulteriori evidenze	--

¹² Pag. 4 delle "Linee Guida 2019 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione" (versione 18 aprile 2019)

¹³ Per il 2020, il 15 ottobre